

Primo concreto successo della lotta dei negri USA

«SONO COMUNISTA E NON HO MAI AVUTO PAURA DI GUARDARE LA MORTE NEGLI OCCHI»

La legge sull'integrazione presentata oggi al Congresso

Lo vici paragoni sulla eroica morte di Grimard



BIRMINGHAM — Un poliziotto trascina brutalmente una ragazza negra durante gli scontri dei giorni scorsi.

Sarà una battaglia dura, ma prevale un certo ottimismo - La maggioranza della popolazione sembra favorevole - Il senatore Dirksen, ostile ai negri, dichiara che forse vi è «un'area d'accordo»

Incidenti a Harlem

WASHINGTON, 18. Il presidente Kennedy presenterà domani al Congresso il progetto di legge sui diritti civili che nelle interazioni del governo — dovrebbe portare alla soluzione della crisi razziale e alla soddisfazione delle rivendicazioni dei negri. Il progetto verrà annunciato alla stampa attraverso un messaggio che Kennedy si aspetta di leggere in un discorso al Congresso, cioè alle due Camere riunite insieme.

Allo stato di quest'ora è importante annunciarlo, i pareri vanno divisi nelle assemblee del Congresso. Kennedy si attende di vincere la partita, negli ambienti liberali si ripresentano i rischi di un naufragio dell'opinione pubblica, secondo i sondaggi di Gallup, il Nord Unito si sarebbero accorti che le preoccupazioni per una legislazione razziale sono irrisolvibili e irrisolvibili.

Il progetto di legge sui diritti civili è stato presentato al Congresso il 14 giugno scorso. Il progetto è stato approvato in un voto di 285 contro 140. Il progetto è stato approvato in un voto di 285 contro 140.

Il progetto di legge sui diritti civili è stato approvato in un voto di 285 contro 140. Il progetto è stato approvato in un voto di 285 contro 140.

Il progetto di legge sui diritti civili è stato approvato in un voto di 285 contro 140. Il progetto è stato approvato in un voto di 285 contro 140.

Il progetto di legge sui diritti civili è stato approvato in un voto di 285 contro 140. Il progetto è stato approvato in un voto di 285 contro 140.

Misero comunicato sull'assassinio del poeta Barranco — Nuovi interrogativi sulla sorte di Ormazabal — Agitazione nelle miniere di Puertollano

MADRID, 18. La campagna di protesta che si è sviluppata in Europa dopo che si diffuse la notizia della morte in carcere del poeta spagnolo Manuel Barranco ha prodotto i primi giorni di scioperi e manifestazioni. Quello stesso giorno Manuel Barranco sarebbe stato assassinato in una cella della Frontiera e la conseguenza di una frattura alla base cranica. I medici infatti che Barranco non si ammette il medico del carcere non aveva trovato nulla di anormale e avrebbe potuto morire in un ospedale quando la cella era chiusa. Inoltre, il poeta Barranco era stato ucciso in un'aula di un istituto di istruzione superiore, non in una cella. Il ministro dell'Interno ha dichiarato che Barranco è stato assassinato in una cella della Frontiera e la conseguenza di una frattura alla base cranica.

Da sicari del dittatore

Assassinato il capo del PC paraguayano

Il compagno Alvarez Jara partecipava ad una riunione clandestina ad Asunción

La capitale del Paraguay, Asunción, è stata teatro di una riunione clandestina del Partito Comunista del Paraguay. Il compagno Alvarez Jara partecipava ad una riunione clandestina ad Asunción.

La Vana

Monito di Castro a Francia e Inghilterra

Il primo ministro cubano, Fidel Castro, ha inviato un messaggio ai governi francese ed inglese invitandoli a non permettere al colonialismo di continuare ad esistere.

Praga

Auspicata una soluzione per l'arcivescovo Beran

Il ministro incaricato dei rapporti tra Stato e Chiesa, Josef Plouh, ha dichiarato che il governo di Praga è pronto da parte sua a cedere il Vaticano se il papa si muoverà nel senso indicato da Giovanni XXIII.

Kennedy conferma la visita in Italia

La Casa Bianca ha annunciato che il presidente Kennedy visiterà l'Italia dal 25 giugno al 2 luglio.

Praga

Tre dirigenti femminili condannate a morte in Irak

Il tribunale militare iracheno ha condannato a morte tre dirigenti femminili del Partito Comunista iracheno.

Bagdad

Mario Alicata - Direttore LEUFI FINROB - Condirettore Tadeo Cera - Direttore responsabile

Il servizio di stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' - autorizzazione a giornale n. 4555

Dopo il dibattito ai Comuni sullo scandalo Profumo

Per tutti Macmillan è ormai spacciato

Gli succederà il cancelliere dello Scacchiere Maudling? Ma il premier ha ripreso l'attività senza dar segno di volersi dimettere - L'Inghilterra sospende le prove nucleari

LONDRA, 18. Il governo inglese ha ripreso la sua normale attività amministrativa. Macmillan non è ancora a capo grazie ad un dubbio voto di fiducia alla Camera che, mentre lo ha assolto dall'accusa più grave (complicità nello scandalo Profumo), ha suggerito la critica di debolezza e di inefficienza che già da tempo e per altri, più profondi motivi, gli venivano rivolte.

La stampa d'ogni tendenza stanziana ha dato per spacciato il premier, prodicando dimissioni a scadenza. Ma la cosa potrebbe anche non avvenire perché — teoricamente — Macmillan può restare al suo posto fino alla prossima elezione. Lasciando per un momento in disparte il problema di chi gli succederà, il governo inglese ha ripreso l'attività senza dar segno di volersi dimettere.

Il governo inglese ha ripreso l'attività senza dar segno di volersi dimettere. Il governo inglese ha ripreso l'attività senza dar segno di volersi dimettere.

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri

Leo Vestri